



## DEAR YOUTH

*As you step into the Heroes for Life Exhibition, may it ignite a profound sense of purpose within you, encouraging you to champion the cause of life and human dignity.*



*On Friday 18th May 2018, Pope Francis received a delegation of the One of Us European Federation for Life and Human Dignity in audience in the adjoining room to his private library in the Vatican.*

### WHAT IS ONE OF US ?

One of Us is a European federation formed by **over fifty pro-life NGOs** in Europe, dedicated to pursuing the mission of protecting the right to life in Europe.

One of Us made history by becoming the **most successful European citizens' initiative to date**, with 2 million European signatures, surpassing all other initiatives since the establishment of this tool of participatory democracy through the Lisbon Treaty in 2009.

Today, the One of Us European Federation stands as a beacon of hope, uniting voices from diverse nations, cultures, and backgrounds. Together, we strive to protect the vulnerable, **promote a culture of life**, and uphold the dignity and rights of every human being from conception to natural death.

*Discover today the extraordinary „**Heroes for Life**“ exhibition, an awe-inspiring testament to the power of love and selflessness. Through captivating stories and powerful visuals, witness the incredible acts that have transformed countless lives.*

*Let their courage ignite the hero within you!*

*If you're an association eager to be a part of this captivating exhibition, you can bring it to **your country or city for free**. Reach out to us via email: [communication@oneofus.eu](mailto:communication@oneofus.eu)*

*Join us in inspiring the next generation of heroes for life!  
The Exhibition is available in English, Italian and Spanish*



**SIGN UP NOW!**



**TOGETHER, LET'S BE THE VOICE OF CHANGE,  
TRANSFORMING LIVES ONE BY ONE!**





# Heroes for Life

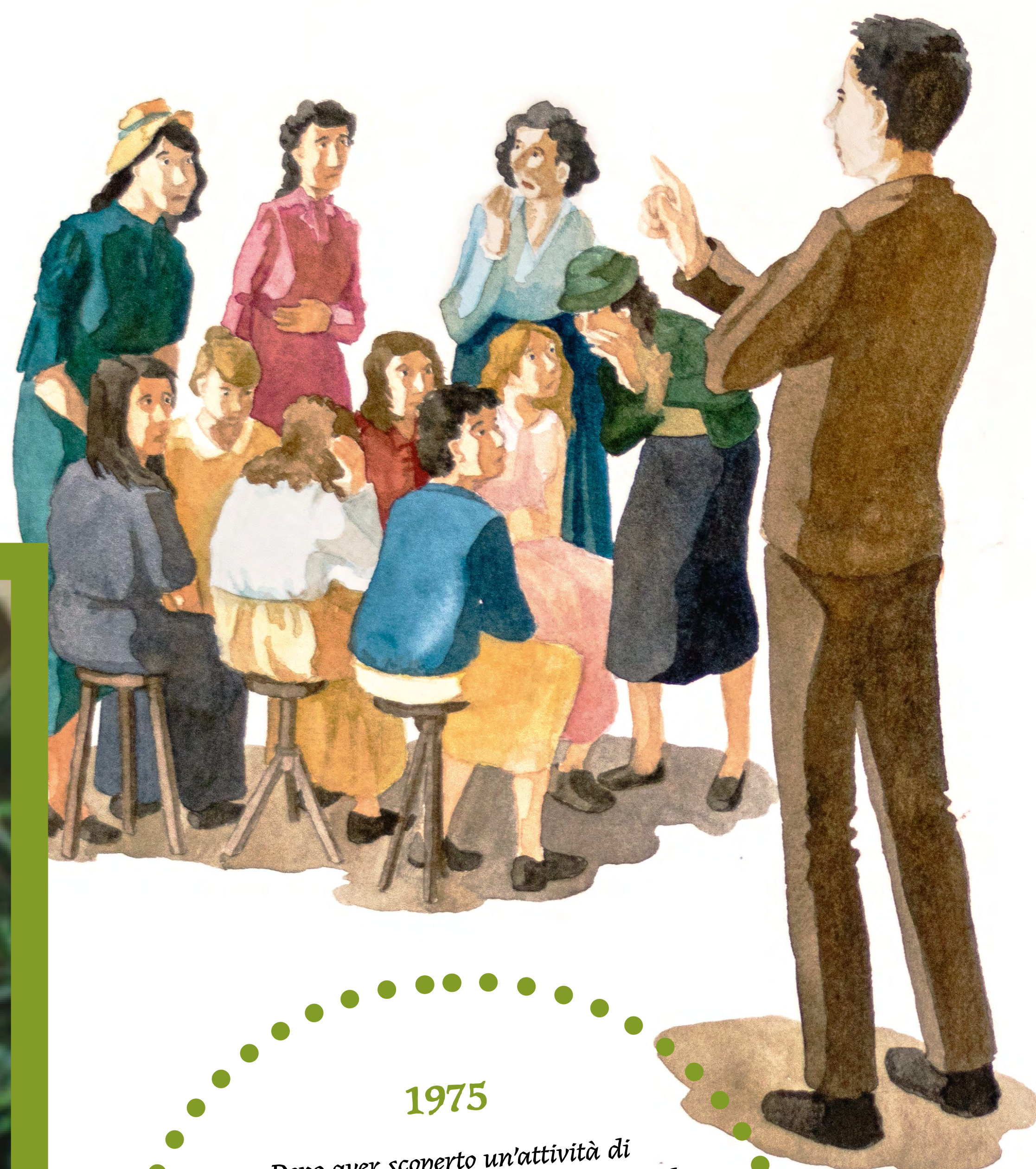
*“Che i problemi legati alla gravidanza possano essere risolti con l’aiuto, non con l’aborto”  
Sulla parete del primo centro di aiuto alla gravidanza fondato da Carlo Casini*

## CARLO CASINI Politico Giusto

### CHI ERA CARLO CASINI?

Carlo Casini (1935-2020) è stato un **politico, avvocato e accademico** italiano che è stato membro del **Parlamento italiano** (1979-1994) e del **Parlamento europeo** (1984-1999 e 2006-2014). È stato un forte sostenitore del diritto alla vita ed è stato uno dei fondatori del primo "Centro di Aiuto alla Vita" in Italia nel 1975. È stato il **carismatico leader indiscusso del Movimento Pro-Vita italiano**, di cui è stato presidente per 25 anni.

Casini era molto interessato a promuovere l'iniziativa dei cittadini europei 'One of Us' e ha lavorato strenuamente per istituire la federazione europea One of Us. Come membro del Parlamento europeo, ha lavorato per **promuovere legislazioni che riconoscessero il diritto alla vita**, comprese misure per proteggere gli embrioni umani e vietare l'eutanasia. Ha svolto anche un ruolo chiave nella stesura della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**, che includeva una disposizione che affermava il diritto alla vita.

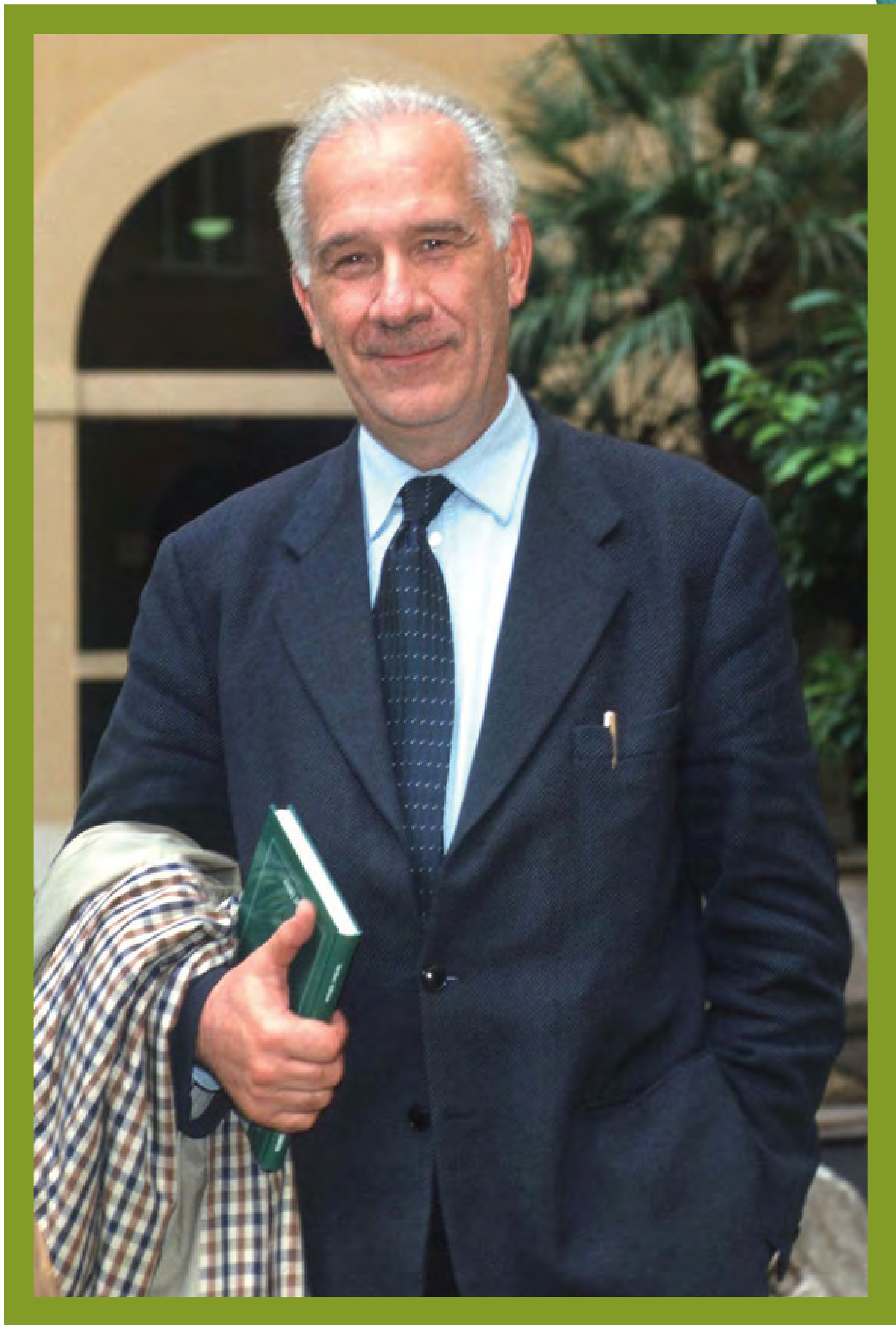


1975

Dopo aver scoperto un'attività di aborti illegali a Firenze, dove ricopriva il ruolo di giudice, Casini promise a ciascuna delle dieci donne presenti nella sala d'attesa dell'aborto tutto l'aiuto di cui avevano bisogno per tenere i loro bambini. Tutte e dieci quelle donne portarono a termine le loro gravidanze, e Casini avrebbe poi fondato una struttura pro-vita fisica, con la frase “che la gravidanza non pianificata debba essere affrontata con aiuto e non con l'aborto” incisa sull'edificio.

### SAPEVATE CHE?

Poco prima che Carlo Casini ci lasciasse, ricevette una chiamata da suo amico Cardinale Bassetti, che disse, tra le altre cose: “Carlo, non temere in questo momento: tutta la tua esistenza terrena è stata un inno alla vita con parole e azioni.” Carlo Casini era anche amico di altri difensori della vita come Jérôme Lejeune, Madre Teresa e Papa Giovanni Paolo II.



*“Il diritto alla vita è il primo di tutti i diritti. È un diritto che appartiene a tutti, senza alcuna discriminazione. È la base di tutti gli altri diritti, perché senza la vita non possono esistere altri diritti. Pertanto, difendere il diritto alla vita significa difendere la dignità di ogni essere umano, dalla concezione alla morte naturale.”*

Carlo Casini, Discorso al Parlamento Europeo – 2010

### UNO DI NOI (One of Us)

L'ultima battaglia di Carlo Casini è stata la campagna iniziale di “Uno di Noi”, che ha consentito la raccolta di centinaia di migliaia di firme a sostegno della petizione europea per la protezione dell'embrione umano e dei suoi diritti. Questa iniziativa mirava a porre la vita umana nelle sue prime fasi come paradigma delle politiche dell'Unione Europea. Da allora, il movimento è stato istituito come la prima organizzazione pro-vita con personalità giuridica propria il 4 settembre 2013. Anche tu puoi unirti e aiutarci nella lotta per la vita.

### PROTEGGERE LA VITA OVUNQUE E IN QUALSIASI MOMENTO

Da giovane, Carlo Casini si è attivamente impegnato in iniziative comunitarie locali. Ha organizzato campagne per **migliorare gli standard dell'istruzione nelle aree svantaggiate** e ha combattuto contro la corruzione nelle istituzioni governative locali.

Successivamente, ha viaggiato in regioni colpite dalla guerra e aree colpite da catastrofi naturali, **organizzando operazioni di soccorso e fornendo aiuti essenziali** alle comunità colpite.

Come membro del Parlamento, Casini ha svolto un ruolo chiave nella promozione di significative riforme legislative. Ha sostenuto leggi che **promuovono il principio dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani**, compreso il bambino non ancora nato, la famiglia, l'adozione e il benessere sociale, difendendo con successo politiche che hanno avuto un impatto positivo sulla vita di innumerevoli individui.

*Diventa un eroe come Carlo Casini!*







# Heroes for Life

“Gesù, Ti amo.”

Parole ripetute da Gianna Beretta Molla nei giorni precedenti alla sua morte nel 1962.

## GIANNA BERETTA MOLLA

### Madre di Famiglia

#### CHI ERA SANTA GIANNA BERETTA MOLLA?

Gianna Beretta Molla era **medico, moglie e madre di tre figli**, quando l'ha ritrovata fuori era incinta del suo quarto figlio. Poiché le è stato diagnosticato un enorme **fibromioma (fibroma)**, un tumore benigno, nell'utero nel secondo mese di gravidanza, aveva tre opzioni: sottoporsi a un'isterectomia (asportazione dell'utero che significava la morte del bambino), abortire per avere una vita sicura oppure farsi operare tenendo il bambino: la più rischiosa delle tre opzioni per la sua vita. Lei scelse la terza opzione e l'operazione fu un successo. Tuttavia, dopo il parto ha sviluppato una peritonite settica e, nonostante gli sforzi dei medici, non sono riusciti a salvarla.

Il 28 aprile 1962 Gianna morì una settimana dopo aver dato alla luce la figlia Gianna Emanuela



#### SAPEVATE CHE?

Gianna Beretta Molla è diventata medico per servire i poveri e i malati. Aveva un amore particolare per mamme e bambini e specializzato in pediatria. Anche come è diventata mamma, ha continuato esercitare la professione di medico e la particolare diligenza e amore con cui si prendeva cura dei suoi pazienti era molto conosciuto tra la gente



Il 16 MAGGIO 2004

Gianna Beretta Molla fu proclamata santa da Giovanni Paolo II. Fu l'ultima canonizzazione effettuata da questo papa.

Il marito di Gianna, Pietro, era presente all'età di 92 anni. Fu la prima volta, nella storia della Chiesa, che un marito era presente alla canonizzazione di sua moglie.

#### RICERCANDO LA SUA VOCAZIONE

Gianna si interrogava sulla sua vocazione, che vedeva come un dono da Dio. Pregava per ottenere chiarezza e chiedeva alle persone di pregare per lei. Inizialmente, pensò di dover diventare una missionaria in Brasile per aiutare suo fratello Padre Alberto, che era medico, missionario e monaco a Grajaú. Tuttavia, sentendosi chiamata da Dio alla vita matrimoniale, accettò i Suoi piani con una profonda gioia ed era pronta a dare tutto di sé stessa “per iniziare una vera famiglia cristiana”.

Nel 1955 sposò Pietro Molla.

“Se devi decidere tra la vita del bambino e la mia, non esitare: scegli – e insisto su questo – il bambino. Salva il bambino.”

Gianna Beretta Molla a suo marito, alcuni giorni prima del parto – 1962

#### UNA VISIONE DEL MONDO CHIARA

Le opinioni di Gianna Beretta Molla sulla vita possono essere riassunte come segue:

- La vita è in sé il **primo e più insostituibile dei doni di Dio**: il primo e insostituibile perché è la premessa necessaria a qualsiasi altro meraviglioso dono di Dio.
- L'essere umano creato è sacro a causa della presenza di Dio, in lui c'è Gesù e ogni nostro **gesto verso un altro essere umano è un gesto per Dio** e per Gesù. Il giudizio divino al termine dei nostri giorni terreni si baserà su questi gesti.
- L'essere umano creato è già **completamente creatura fin dalla sua concezione** e, fin dalla concezione, ha il **pieno e inalienabile diritto alla vita**, e la madre ha il dovere di permettere a questo inalienabile diritto alla vita di realizzarsi.



Diventa un eroe come Gianna Beretta Molla!







# Heroes for Life

„La qualità di una civiltà può essere misurata dal rispetto che ha per i suoi membri più deboli.“  
Jérôme Lejeune, 1993

## JÉRÔME LEJEUNE Padre della Genetica Moderna

### CHI ERA JÉRÔME LEJEUNE?

Jérôme Lejeune è stato un medico, scienziato e genetista francese nato nel 1926 a Montrouge, in Francia, e deceduto nel 1994. Ricercatore di fama internazionale, il lavoro di Jérôme Lejeune sulla **base genetica della sindrome di Down** portò alla **scoperta di un cromosoma extra** nelle cellule delle persone con questa condizione, ora noto come trisomia 21. Ha dedicato tutto il suo impegno e la sua passione alla **ricerca per trovare un trattamento** per i suoi pazienti. Successivamente, fu anche il primo a identificare la causa genetica di un altro disturbo cromosomico, la sindrome del grido di gatto (cri-du-chat), nel 1958.

### DI FRONTE ALLA PERSECUZIONE

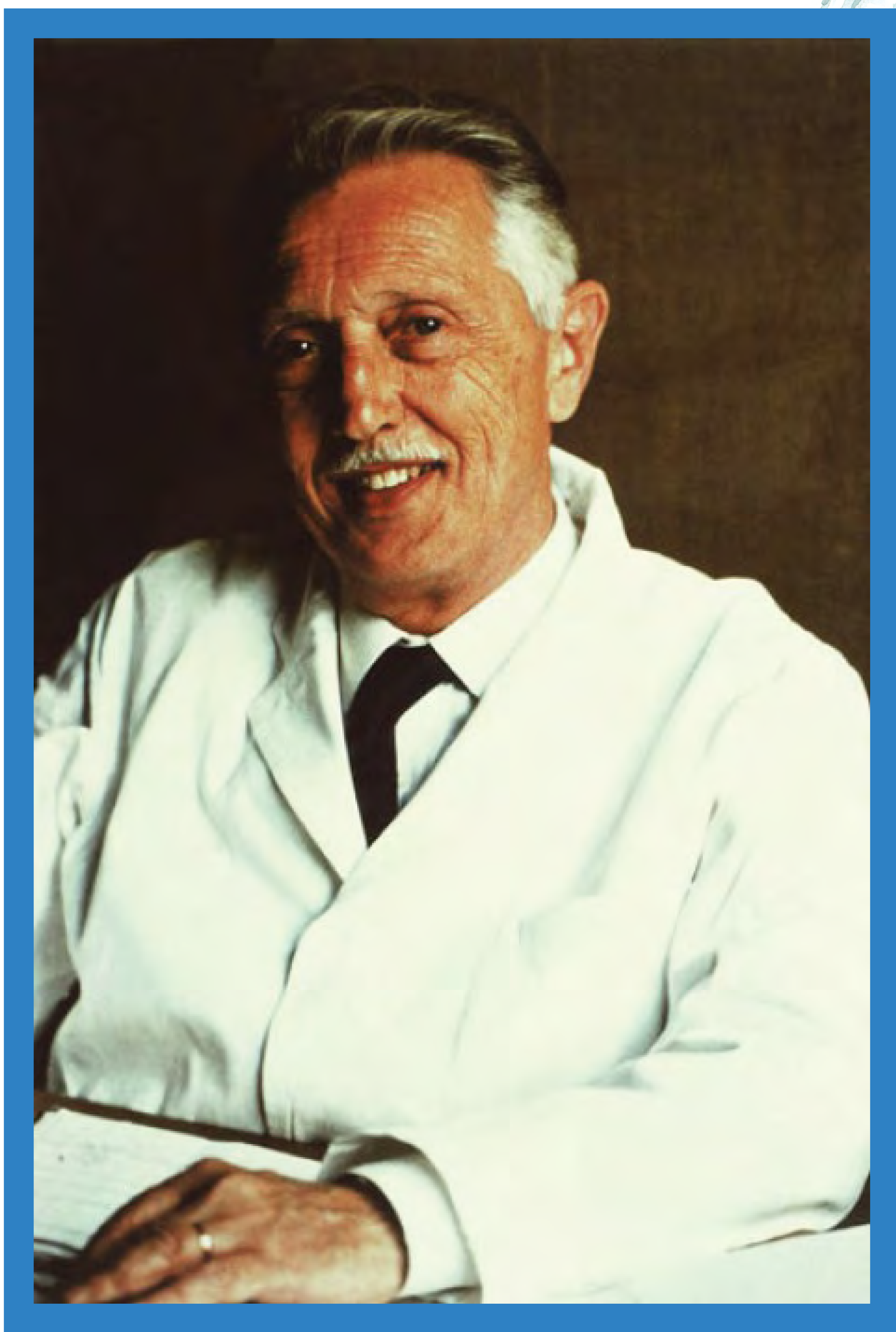
A causa del suo impegno nella difesa della vita, il Professor Jérôme Lejeune dovette affrontare molte avversità e pensava che non avesse ricevuto il Premio Nobel per la Medicina a causa della sua posizione sull'aborto, specialmente dei bambini con disabilità.

Nonostante tutto ciò, non si è mai piegato e ha continuato a dedicare la sua vita ai più vulnerabili tra noi.



Jérôme Lejeune non ha mai avuto paura di esprimere le sue opinioni ed ha avuto il coraggio di difendere la vita e la dignità dei suoi pazienti. Ha anche accettato di tenere molte conferenze sulla sua scoperta e sui progressi che stava facendo nella sua ricerca, perché condividere la conoscenza, soprattutto la conoscenza che potrebbe contribuire agli avanzamenti scientifici nel trattamento dei suoi pazienti, era molto importante per lui.

A tuo figlio è stata diagnosticata la sindrome di Down? Sto facendo del mio meglio per trovare una cura!



„Accettare il fatto che, dopo che si è verificata la fecondazione, è nato un nuovo essere umano non è più una questione di gusti o opinioni... La natura umana dell'essere umano dalla concezione alla vecchiaia non è una questione metafisica, è una semplice evidenza sperimentale.“

Jérôme Lejeune, 1982

### DIFENSORE DEI SENZA DIFESA

La scoperta della causa della trisomia 21 ha reso più facile la diagnosi di questa disabilità in utero. Di fronte al rischio dell'aborto dei bambini con la sindrome di Down, il **Professor Jérôme Lejeune è diventato il difensore di questi pazienti**, e più ampiamente della vita non ancora nata e delle vite più vulnerabili.

Era un convinto sostenitore della vita che si opponeva all'aborto e all'eutanasia. Credeva che **ogni vita umana avesse valore** e meritasse protezione, e ha lavorato instancabilmente per difendere i diritti degli non nati e delle persone con disabilità.



Il lavoro di Jérôme Lejeune continua attraverso la Fondazione e l'Istituto Jérôme Lejeune, che perseguono tre missioni: "Ricerca, Assistenza e Difesa". La Fondazione e l'Istituto sviluppano competenze e progetti a beneficio di individui con disabilità intellettiva di origine genetica (compreso il sindrome di Down) e a servizio della protezione della vita e della dignità umana.



Diventa un eroe come Jérôme Lejeune!







# Heroes for Life

*“Qualsiasi paese che accetta l’aborto non sta insegnando al suo popolo ad amare, ma ad utilizzare qualsiasi forma di violenza per ottenere ciò che desidera.”*

Madre Teresa, 1994

## MOTHER TERESA La Santa dei Marciapiedi

### CHI ERA MADRE TERESA?

Madre Teresa, nota anche come Santa Teresa di Calcutta, fu una suora che dedicò la sua vita al servizio dei poveri, degli ammalati e dei morenti. Fondò le **Missionarie della Carità**, un ordine di suore che gestisce **ospizi e case per persone con l'HIV/AIDS, la lebbra e la tubercolosi**, nonché **orfanotrofi e scuole** in oltre 130 paesi. Madre Teresa fu una strenua sostenitrice del diritto alla vita e si oppose all'aborto, che vedeva come una minaccia alla sacralità della vita umana. Spesso si **esprime contro la cultura della morte** e promosse la dignità di tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro età, razza o status sociale. Credeva che ogni persona, anche la più emarginata e dimenticata, fosse un **amato figlio di Dio** e meritasse di essere trattata con rispetto e compassione. Il lavoro e gli insegnamenti di Madre Teresa continuano a ispirare persone in tutto il mondo a difendere il diritto alla vita e a servire coloro che sono nel bisogno.



Madre Teresa giunse per la prima volta in India per insegnare in una scuola vicino al suo convento. Rimase lì per 20 anni e divenne persino preside.

Nel 1946, durante una visita a Darjeeling in treno, Madre Teresa sentì la chiamata della sua coscienza interiore per servire i poveri dell'India per Gesù. Chiese e ottenne il permesso di lasciare la scuola. Nel 1950, fondò le Missionarie della Carità, scegliendo un sari bianco con due bordi blu come abito dell'ordine.

### SAPEVATE CHE?

Dalle sue lettere è emerso che, ad eccezione di un breve periodo, Madre Teresa era stata afflitta da un profondo senso dell'assenza di Dio negli ultimi cinquant'anni della sua vita. Questo stato è chiamato "Notte Oscura dell'Anima" ed ha afflitto anche alcuni altri santi, ad esempio santa Faustina. La dedizione instancabile di Madre Teresa al lavoro che aveva intrapreso per Dio era tale che la maggior parte del mondo non aveva la minima idea della sua oscurità spirituale.



*“Vogliamo far loro sentire che, alla fine, qualcuno li ama. Che hanno vissuto come animali, ma ora muoiono come angeli.”*

Questa è la risposta di Madre Teresa quando le fu chiesto perché le suore si prendono la briga di prendersi cura dei morenti, prolungando così la loro vita e quindi la loro sofferenza.

### SERVITRICE DELLA VITA

Madre Teresa fondò le Missionarie della Carità nel 1950, un'organizzazione dedicata a **servire i "più poveri tra i poveri"**. Lei e le sue consorelle lavorarono instancabilmente per fornire cibo, rifugio e assistenza medica alle persone bisognose, comprese quelle che stavano **morendo per strada**. Fondarono anche ospizi e case per anziani e disabili.

Durante tutta la sua vita, Madre Teresa si esprime contro l'aborto e l'eutanasia, considerandoli violazioni della **sacralità della vita**. Credeva che ogni persona, indipendentemente dalle proprie circostanze o abilità, avesse un valore intrinseco e meritasse di essere trattata con amore e rispetto. Nel 1994, Madre Teresa fu premiata con il **Nobel per la Pace per il suo lavoro umanitario**. Morì nel 1997, ma il suo lascito vive attraverso le Missionarie della Carità e le innumerevoli vite che ha toccato con la sua compassione e dedizione al servizio degli altri.

Molto commovente! Ma pensi che il tuo discorso cambierà qualcosa...



Caro mio... non sono chiamata a essere di successo, sono chiamata a essere fedele!

### SETTEMBRE 1994

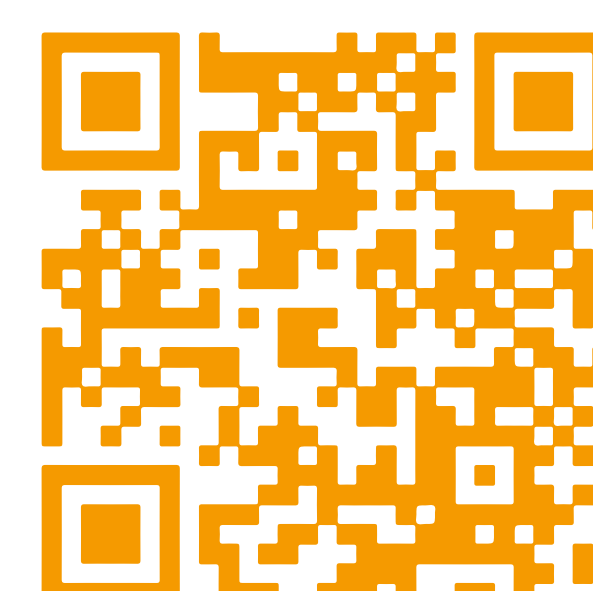
Si verificò un interessante scambio durante la Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo a Il Cairo. Dopo un appassionato discorso sulla necessità di proteggere i più vulnerabili, in particolare i bambini non ancora nati, la risposta che diede al giornalista dimostra che comprendeva l'importanza di parlare contro l'aborto, indipendentemente dagli esiti immediati.

### SALVARE I BAMBINI INDISIDERATI

Le ostetriche spesso portavano bambini indesiderati alle Suore della Carità. Molti di loro erano prematuri, perché i loro genitori spesso adolescenti avevano assunto medicinali nel tentativo di abortirli.

Le suore visitavano anche le cliniche per l'aborto, dove raccoglievano i bambini abortiti, che spesso trovavano ancora vivi nei secchi della spazzatura.

Diventa un eroe come Madre Teresa!







# Heroes for Life

## SAN GIOVANNI PAOLO II Papa per la Vita



### OTTOBRE 1994

Mentre il Papa Giovanni Paolo II parlava della dignità e del valore di ogni vita umana durante una conferenza negli Stati Uniti, notò Megan, una ragazza con la sindrome di Down, e la sua famiglia tra il pubblico. Mossa dalla loro presenza, si allontanò dal suo discorso preparato e si avvicinò a loro. Il Papa benedisse Megan, le diede un delicato bacio sulla fronte e abbracciò i suoi genitori.

### SAPEVATE CHE?

In un tentativo di assassinio il 13 maggio 1981, il Papa fu colpito e ferito da Mehmet Ali Ağca. Il Papa fu colpito due volte e subì una grave perdita di sangue. Le motivazioni di questo crimine restano ancora oscure.

Il Papa perdonò in seguito Ağca per il tentato omicidio, e questi si convertì al cattolicesimo romano nel 2007.



... ed è per questo  
che tutta la vita  
è sacra fin dal  
concepimento!

### CHI ERA SAN GIOVANNI PAOLO II?

Papa Giovanni Paolo II è stato un fervente sostenitore del diritto alla vita, e i suoi insegnamenti e le sue azioni hanno avuto un significativo impatto sul movimento pro-vita globale. Durante il suo pontificato, ha costantemente condannato l'aborto, l'eutanasia e la pena di morte, sottolineando il **valore intrinseco e la dignità di ogni vita umana**, dalla concezione fino alla morte naturale. Ha anche difeso i **diritti dei disabili e degli anziani**, chiedendo alla società di riconoscere il loro valore e di fornire loro l'assistenza e il supporto necessari. Inoltre, ha costantemente preso posizione **contro l'aborto, l'eutanasia e la pena di morte**. I suoi insegnamenti sul diritto alla vita erano radicati nella sua fede cattolica, ma si è anche impegnato nel dialogo con persone di tutte le fedi e provenienze, cercando di promuovere una cultura della vita e del rispetto della dignità umana in tutto il mondo.



"Ogni individuo, proprio a motivo del mistero della Parola di Dio fatta carne (cfr. Gv 1,14), è affidato alla cura materna della Chiesa. Pertanto, ogni minaccia alla dignità e alla vita umana deve necessariamente essere avvertita nel cuore stesso della Chiesa; essa non può che coinvolgerla nel nucleo della sua fede nell'Incarnazione Redentrice del Figlio di Dio e impegnarla nella sua missione di proclamare il Vangelo della vita in tutto il mondo e a ogni creatura (cfr. Mc 16,15)."

*Evangelium Vitae, 1995*

### INSEGNANTE PRO-VITA

Papa Giovanni Paolo II scrisse ampiamente sul **diritto alla vita e sulla dignità della persona umana**, sia nelle sue encicliche che in altri scritti. La sua enciclica *Evangelium Vitae*, pubblicata nel 1995, è un documento fondamentale sull'argomento, in cui discute della santità della vita umana e dei mali dell'aborto, dell'eutanasia e della pena di morte.

Era un **deciso oppositore dell'aborto**, che descriveva come una "tragedia" che minava le fondamenta stesse della società. Chiamò i politici, gli operatori sanitari e altri a lavorare per proteggere la vita dei non nati e a fornire **sostegno alle donne in gravidanza in circostanze difficili**.

Giovanni Paolo II sostenne diverse organizzazioni pro-vita durante il suo pontificato e incoraggiò anche la **creazione di centri di crisi per la gravidanza** e altre organizzazioni che fornivano supporto alle donne in gravidanza e alle neo-mamme.

### CHIARAMENTE PRO-VITA

Già prima di diventare Papa, Giovanni Paolo II - all'epoca chiamato Karol Wojtyła - era fermamente pro-vita. Durante una visita negli Stati Uniti nel 1977, l'anno prima della sua elezione, Wojtyła disse:

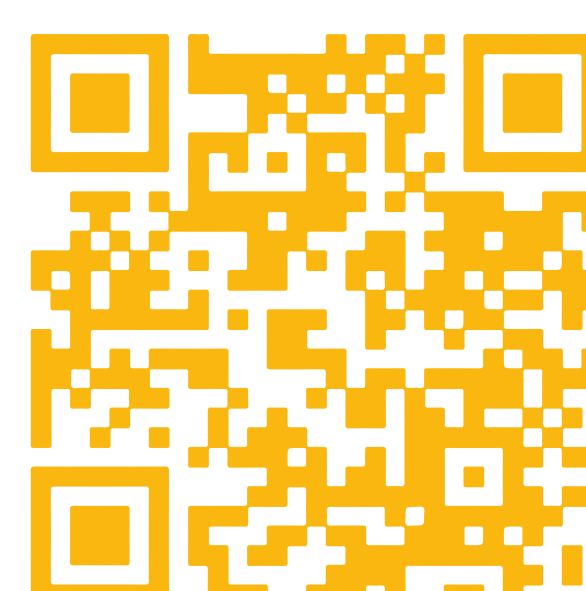
"Tutta la vita umana, dal momento della concezione e attraverso tutte le fasi successive, è sacra.



Quando il Papa Giovanni Paolo II morì, molte persone volevano che fosse dichiarato santo immediatamente, e lo manifestarono con il grido "Santo Subito!". Non fu fatto santo subito, ma il processo di canonizzazione cominciò comunque settimane dopo la sua morte, molto più rapidamente del periodo di attesa minimo di cinque anni.



**Diventa un eroe come  
Papa Giovanni Paolo II!**







# Heroes for Life

„Sarebbe normale essere l'unico cittadino belga costretto ad agire contro la propria coscienza in una questione cruciale?“  
Re Baudouin, 1990

## ROI BAUDOUIN Re di Belgio

Si rifiuta di firmare!



30 MARZO 1990

Il giorno dopo che il parlamento aveva approvato la legge che legalizzava l'aborto, il re Baldovino consegnò una lettera al Primo Ministro per informarlo del suo rifiuto di firmare il disegno di legge. Questa decisione inaspettata e scioccante lasciò tutti incerti su come procedere.

### SAPEVATE CHE?

Nel suo grande amore per gli emarginati, che includeva le persone con disabilità, il Re Baldovino era particolarmente sensibile al messaggio che la legge sull'aborto avrebbe inviato a loro e alle loro famiglie, poiché includeva una clausola secondo la quale, in caso di "disturbo di particolare gravità riconosciuto come incurabile al momento della diagnosi", l'aborto sarebbe stato consentito fino al momento del parto.

### CHI ERA IL RE BAUDOUIN?

Il Re Baudouin del Belgio è stato un monarca belga che ha regnato dal 1951 fino alla sua morte nel 1993. È nato nel 1930 a Bruxelles, in Belgio, come il figlio maggiore del Re Leopoldo III e della Regina Astrid. Il Re Baudouin era noto per la sua **forte fede cattolica e il suo impegno per la giustizia sociale**. Era un **sostenitore dei diritti delle comunità emarginate**, tra cui i poveri, gli anziani e le persone con disabilità. Era anche profondamente impegnato nella **promozione della pace e della riconciliazione** nel suo paese e in tutto il mondo.



„Temo che questo progetto [legalizzazione dell'aborto] porti a una significativa riduzione del rispetto per la vita di coloro che sono i più deboli. Comprimerete quindi perché non desidero essere associato a questa legge.“

Re Baudouin, 1990

### RE BELGI E EUTANASIA

Il Re Alberto II e il Re Filippo, fratello e nipote del Re Baudouin, che regnarono dopo di lui, si trovarono di fronte a dilemmi simili durante i loro regni, quando dovettero firmare leggi che legalizzavano l'eutanasia, prima in generale nel 2002 e poi successivamente anche per i bambini nel 2014. Nonostante fossero entrambi personalmente contrari, non poterono seguire la strada del Re Baudouin e firmarono le leggi, nonostante le loro forti convinzioni.

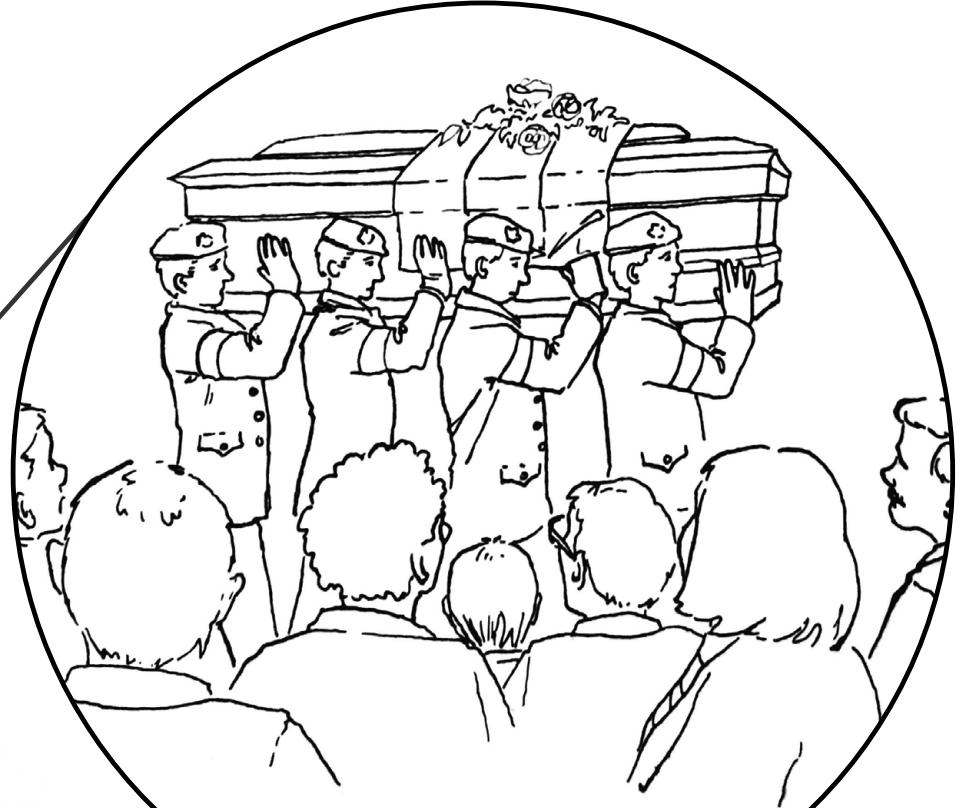


Il Re Baudouin aveva un orologio da polso che suonava ogni ora, indipendentemente da dove si trovasse e da cosa stesse facendo (anche durante le udienze!), per ricordargli la presenza di Dio nella sua vita quotidiana.

### OBIETZIONE DI COSCIENZA

Una delle più significative epoche del regno del Re Baudouin è giunta nel 1990, quando **rifiutò di promulgare una legge** che avrebbe **legalizzato l'aborto** in Belgio. Nonostante le pressioni da parte dei politici, dei media e persino dei vescovi belgi, il Re Baudouin mantenne la sua posizione, citando la sua coscienza e la sua fede cattolica come ragioni per rifiutare di firmare il disegno di legge. Il Parlamento belga dichiarò il Re **incapace di regnare per 36 ore** al fine di far passare il disegno di legge, ma lui riprese i suoi doveri come monarca dopo quel periodo.

Il Re Baudouin morì improvvisamente nel 1993, e fu succeduto dal suo fratello minore, il Re Alberto II. È ricordato come un uomo di profonda fede e integrità, il cui impegno per la giustizia sociale e la dignità umana continua a ispirare persone in tutto il mondo oggi.



Re Baudouin era amato dal suo popolo e migliaia di persone sono venute a rendere omaggio al re nei giorni che hanno preceduto il funerale. Il funerale stesso è stato seguito da oltre 1.250.000 persone.

Diventa un eroe come il Re Baudouin!



Puoi mandarmi anche il cardinale e persino il papa; non cambierò idea!





# Heroes for Life

*“Qualcuno, dopotutto, doveva fare la prima mossa.  
Ciò che abbiamo scritto e detto è creduto anche da molti altri.  
Semplicemente, non osano esprimersi come abbiamo fatto noi.”*  
Sophie Scholl, 1943

## SOPHIE SCHOLL Combattente della Resistenza



### CHI ERA SOPHIE SCHOLL?

Sophie Scholl, una studentessa tedesca e membro del **gruppo di resistenza White Rose** durante la Seconda Guerra Mondiale, ha mostrato una straordinaria bravura nella sua **lotta contro il regime nazista**. Sebbene sia principalmente conosciuta per la sua opposizione alle atrocità del regime, è importante riconoscere Sophie Scholl come un'eroina per la sua **difesa incrollabile del diritto alla vita** e la sua **difesa dei diritti delle persone con disabilità**.

Alla fine, Sophie, insieme a suo fratello Hans, fu catturata e condannata a morte per alto tradimento. Il 22 febbraio 1943, **all'età di soli 21 anni**, Sophie Scholl fu giustiziata tramite ghigliottina.



*“Una giornata così splendida e soleggiata, e io devo andare. Ma quanti devono morire sul campo di battaglia in questi giorni, quante vite giovani e promettenti...  
Che importa la mia morte se, con i nostri atti, migliaia vengono avvertite e allertate!”*  
Sophie Scholl, nel suo ultimo giorno.

### PRESERVARE LA VITA

*Sophie Scholl credeva chiaramente che la vita fosse preziosa e debba essere protetta. Questo punto di vista ha influenzato la sua opposizione alla guerra, e ha detto: “Non riesco a capire perché le persone oggi mettano sempre in pericolo gli altri”, il che dimostra molto bene che non faceva distinzione tra “loro” e “noi”.*

*Nel suo lavoro come infermiera per bambini, ha anche incontrato bambini con disabilità mentali e durante il suo interrogatorio ha insistito sul fatto che anche queste vite valgono la pena di essere vissute e hanno bisogno di protezione.*



*Robert Mohr, l'uomo che interrogò Sophie Scholl prima della sua condanna, rimase molto impressionato da lei e disse di non aver mai incontrato nessuno così coraggioso. Ha cercato di salvare la vita di Sophie inducendola a testimoniare contro suo fratello Hans Scholl, dicendo che era sotto la sua influenza e che avevano opinioni politiche diverse, ma lei rifiutò e insistette nel prendere la piena responsabilità, nell'ambito di un tentativo di proteggere gli altri membri della Rosa Bianca.*

### SAPEVATE CHE?

*All'inizio, Sophie Scholl seguiva con entusiasmo Hitler e faceva parte dei movimenti giovanili nazisti, come la maggior parte dei suoi compagni di classe. Tuttavia, gradualmente lei e suo fratello Hans ebbero dubbi. Questi dubbi probabilmente iniziarono quando vennero a conoscenza del programma di eutanasia nazista, che mirava a uccidere i malati e i disabili per “purificare la razza” e risparmiare denaro, e dei loro piani per l'annientamento degli ebrei.*

### GUIDARE CON L'ESEMPIO

Sophie Scholl si **oppose fermamente ai programmi di eutanasia del regime nazista**, come l'Aktion T4, che mirava a sterminare individui con disabilità. Riconoscendo la dignità intrinseca e il valore di ogni vita umana, Scholl si oppose a queste politiche e lavorò attivamente per denunciarle e resistervi. La sua posizione coraggiosa dimostra il suo impegno incrollabile nella **difesa del diritto alla vita per tutti**, indipendentemente dalle abilità fisiche o mentali.

L'eroismo di Sophie Scholl risuona ben oltre gli eventi del suo tempo. Le sue azioni e le sue convinzioni continuano a ispirare individui e a **influenzare il dibattito contemporaneo sui diritti umani, i diritti delle persone con disabilità e il valore di ogni vita umana**. Riconoscendo Scholl come un'eroina nella difesa del diritto alla vita e delle persone con disabilità, riconosciamo il suo impatto duraturo e ci sforziamo di difendere i principi per cui ha combattuto.



*Vi farei presto che restino in attesa non restate lì volanti!*

*Diventa un eroe  
come Sophie Scholl!*

